



# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.Lgs 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO

2017/2018

GASTALDELLI ROBERTA E VERUCCHI SILLA

## SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	0	573	346	919

### ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici		25	31	54
Vista			1	1
Udito				
TOTALE GRADO SCOLASTICO		25	32	55
di cui art.3 c.3		11	14	25

Note: ...

### ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	13	25	38

Note: ...

**ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) \*\*\***

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>Individuati con diagnosi/relazione</b>				
<b>Individuati senza diagnosi/relazione</b>		20	7	27
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>				

Note: Dopo una riflessione condivisa sulla normativa relativa agli altri BES, i consigli di classe hanno definito di procedere con percorso personalizzato per gli alunni che dimostravano particolari difficoltà.



## SEZIONE B

### RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	22
... di cui specializzati	9
Docenti organico potenziato primaria	4
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	3
Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricati per l'assistenza	8
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori Spazio-Ascolto	0
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	1
-Sportello con la Psicologa	1
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p>punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza di due docenti dell'area strumentale per inclusione permette un confronto più obiettivo e costruttivo e consente a ciascuna referente di seguire con più accuratezza l'area di riferimento;</li> <li>- la collaborazione tra insegnanti e collaboratori ULSS garantisce agli alunni una maggior inclusione;</li> <li>-lo sportello di ascolto della psicologa è di supporto agli insegnanti e ai genitori per capire e approfondire le difficoltà che si incontrano nella gestione degli alunni sia dal punto di vista dell'apprendimento che del comportamento. Alla scuola secondaria di primo grado lo sportello è rivolto anche agli alunni e rileva un'alta partecipazione dei ragazzi.</li> </ul> <p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento del personale ATA nella stesura del PEI</li> <li>- difficoltà nell'avvio delle attività di sostegno ad inizio anno scolastico per ritardo nella nomina dei supplenti</li> <li>-difficoltà nella gestione delle situazioni di gravità quando è assente l'insegnante di sostegno e non viene nominato il supplente.</li> </ul> <p>Ipotesi di miglioramento</p> <p><b>RISORSE INTERNE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare attività inclusive: classi aperte, laboratori... (utilizzando le compresenze e le ore di potenziamento), che partano anche dai bisogni degli alunni BES;</li> <li>- maggior tempestività nella nomina dei docenti supplenti;</li> <li>- creare un piano di supplenza in caso di assenza degli insegnanti a cui è assegnato un alunno con disabilità grave;</li> </ul>	

- progettare attività a classi aperte, coinvolgendo anche i docenti di sostegno di classi parallele;
- incentivare il peer to peer valorizzando le competenze degli studenti della classe, quando non è presente l'insegnante di sostegno;
- nella scuola secondaria di primo grado calendarizzare degli incontri fra insegnanti di sostegno e curricolari per concordare argomenti condivisi nel piano di lavoro;
- coinvolgere gli insegnanti del potenziato, con una specifica formazione (es: seconda lingua) per la preparazione degli alunni BES agli esami di terza media;
- prevedere degli incontri tra insegnanti di sostegno delle singole scuole in concomitanza con scadenze burocratiche (convocazione GLHO, posti in deroga...);
- organizzazione GLHO: a fine marzo l'insegnante di sostegno prepara la convocazione della riunione (completa di dati e indirizzi e-mail) e la consegna in segreteria, che provvederà al protocollo e all'invio agli interessati. Seguirà verbale del GLHO redatto dall'insegnante di sostegno. Per agevolare i docenti si può prevedere di convocare i GLHO di fine anno scolastico in coda ai consigli di classe, prevedendo il tempo specifico necessario per lo svolgimento di essi.

#### RISORSE ESTERNE:

- favorire la collaborazione con associazioni o enti per promuovere attività sportive o laboratoriali (casa Nazareth, Minibasket, Tennis, Hip hop...)
- aprire a progetti finanziati da esterni (contributo genitori, sponsor...)
- maggior coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica
- organizzare un incontro di inizio anno con le famiglie degli alunni DVA e DSA per presentare il protocollo dell'inclusione e il questionario relativo al PI, con traduzione e mediazione dei volontari della Stanza delle genti.

#### GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):  
 dirigente scolastico, docenti referenti dell'inclusione, tutti i docenti di sostegno dell'IC, un insegnante curricolare referente per ogni plesso, due rappresentanti dei genitori (uno per i disabili e uno per i DSA), assistenti sociali del Comune di Mozzecane e Nogarole, educatrice del Comune di Mozzecane, specialista dell'ULSS...

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Commissione inclusione: composta da un referente per plesso e le due funzioni strumentali  
 Commissione integrazione: composta da un referente per plesso e la funzione strumentale.

#### RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

scuole Primarie di Mozzecane e di Pradelle: presenza di rampa di accesso per disabili e ascensore, dimensione delle porte adeguata e di servizi per disabili.

Scuola secondario di Nogarole: presenza di rampa di accesso, non ci sono ascensore e servizi per disabili.

Scuola secondaria di Mozzecane: non ci sono rampe di accesso, è presente un ascensore e un servizio per disabili.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

le scuole dell'I.C. presentano un buon livello di accoglienza, sono stati elaborati sia un "protocollo continuità" sia un "protocollo accoglienza degli alunni disabili" per condividere delle linee comuni e per garantire un ingresso nel nuovo ambiente il più possibile attento ai bisogni e alle esigenze del singolo. Le scuole presentano un ambiente gradevole e fruibile, con presenza di ascensori, rampe, bagni adeguati alle diverse abilità. Si evidenzia solo nella secondaria di primo grado di Mozzecane la presenza di pochi spazi per attività di tipo laboratoriale, per progettare lavori di recupero o potenziamento in piccoli gruppi o attività di prima alfabetizzazione. Anche la palestra non supporta le esigenze della scuola. Negli altri plessi, invece, lo spazio per le attività sportive è consono. Gli spazi esterni appaiono adeguati alle esigenze delle scuole.

Spazi attrezzati:  
 aula informatica, palestra, fun lab (Pradelle), aula di musica, aula d'arte e di scienze alle scuole secondarie.....

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):  
 Sono presenti in quasi tutte le classi pc portatili e LIM per incentivare una didattica inclusiva e aperta alle nuove tecnologie. La nostra scuola utilizza software liberi, tutte le classi possono utilizzare libri di testo digitali. Sono presenti, inoltre, alcuni software per la didattica individualizzata, alfa reader.

Altro:  
 ...

#### **COLLABORAZIONI**

se con CTS (tipologia e progettualità):  
 partecipazione ad un bando per progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e utilizzo di sussidi didattici.

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):  
 La scuola è in rete con il CTI di Vigasio, partecipa regolarmente alle riunioni previste per pianificare attività comuni: come la formazione dei docenti, la stesura di PEI e PDP comuni, la creazione di un vademecum per l'inclusione, le prove di identificazione precoce per i casi sospetti di DSA.

se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):  
 collaborazione con l'Azienda ULSS 9 per le valutazioni degli apprendimenti, la segnalazione per la certificazione, per gli incontri del GLHO, per il GLI

<b>FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE</b>	<b>DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE</b>
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
Dislessia Amica	
Classi capovolte: corso su attività orientate alla didattica digitale	
Formazione programmata:	
corso sulle mappe concettuali	
Corso con esperti AID per discipline	
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio o in atto o programmati:	
Ricerca azione legata al corso di formazione "Classi capovolte"	
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: ...	

## STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Nel nostro Istituto Comprensivo il concetto di "inclusione" si applica a tutti gli alunni come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di sviluppare al massimo livello le proprie potenzialità. La Direttiva M. 27/12/2012 ha introdotto nella scuola i BES (Bisogni Educativi Speciali) intendendo per essi qualsiasi difficoltà in ambito educativo e/o di apprendimento che richieda una speciale attenzione da parte della scuola e che non contempli necessariamente una certificazione di deficit. Nei BES si distinguono tre categorie:

**LA DISABILITÀ** (Legge 104/1992) per la quale è prevista la presenza degli insegnanti di sostegno che supportano l'alunno negli apprendimenti e nel percorso di crescita basando il proprio operato sugli obiettivi definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per alcuni alunni, in particolare situazione di gravità, è prevista anche la presenza di un OSS (Operatore Socio Sanitario) inviato dall'ULSS.

**DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI** da distinguere in DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività. Per questi alunni il consiglio di classe/ team docenti compila il PDP (Piano Didattico Personalizzato) evidenziando gli strumenti compensativi e le misure dispensative che vengono attivati a scuola e a casa per garantire il successo formativo.

**SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO - LINGUISTICO E CULTURALE:** il consiglio di classe, in accordo con la famiglia, stabilisce di predisporre un Piano Didattico Personalizzato per altri BES, ossia per gli alunni in particolare situazione di svantaggio.

In ottemperanza alla Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 è stato costituito il GLI che ha elaborato per l'anno in corso il Piano per l'Inclusione (PI) la cui stesura è stata affidata alle Funzioni Strumentali e alla commissione Inclusione, con il contributo dei coordinatori di classe e degli insegnanti di sostegno.

Nel PI, oltre alla raccolta dati che fotografa la situazione dei BES nell'istituto, sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica.

Il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO (GLI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo per le tematiche dell'integrazione e dell'inclusione di tutti gli allievi in difficoltà presenti nelle classi.

È composto da:

Dirigente Scolastico

Funzioni strumentali: una per l'handicap e una per i DSA e altri BES

Referenti dei quattro plessi dell'IC

Tutti gli insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto

Un rappresentante dei genitori degli alunni disabili

Un rappresentante dei genitori degli alunni DSA

Uno specialista dell'ULSS 9, distretto di Villafranca

Assistenti sociali dei comuni, educatrice del Comune di Mozzecane

Il GLI dura in carica un anno scolastico e si riunisce normalmente due volte, nella prima riunione vengono presentati i dati dell'istituto e viene lasciato un momento di confronto in gruppo per elaborare gli obiettivi di miglioramento dell'inclusione nelle varie aree. Nella seconda riunione vengono condivisi i piani di miglioramento che si intendono attuare per il successivo anno scolastico.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'HANDICAP OPERATIVO (GLHO) ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione all'integrazione scolastica.

Predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Verifica l'attuazione e l'efficacia del PEI apportando eventuali aggiornamenti.

Si istituiscono tanti GLHO quanti sono gli alunni con disabilità.

E' composto da

Consiglio di classe o coordinatore di classe

Insegnante di sostegno della classe

Genitori dell'alunno

Operatori OSS

Uno o più operatori ULSS

Per tutti gli alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali l'Istituzione scolastica elabora un documento progettuale che esplicita il percorso di personalizzazione

elaborato per ciascuno di essi (PDP) in cui sono contemplate le strategie e le modalità di intervento che il Consiglio di Classe predispose al momento della individuazione.

Tali interventi prevedono:

la programmazione di misure dispensative e compensative di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione;

l'utilizzo di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;

l'utilizzo di strumenti compensativi, comprese le nuove tecnologie;

la possibilità di dispensare l'alunno da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;

L'I.C. di Mozzecane collabora in rete con il CTI, centro territoriale dell'inclusione, di Vigasio. Insieme alle scuole che fanno parte del CTI lavora all'elaborazione di documenti comuni, quali il PEI, il PDP e il protocollo degli alunni BES e organizza corsi d'aggiornamento sui temi dell'inclusione.

Per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'attuale legislazione in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, il nostro Istituto aderisce ad un "Progetto di individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura" coordinato dal CTI di Vigasio. L'obiettivo di questo intervento è quello di identificare eventuali difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura per avviare tempestivamente azioni di potenziamento mirato con gli alunni che ne evidenzino necessità. A tale proposito, nelle scuole primarie, saranno somministrate dagli insegnanti di classe, prove collettive nei mesi di febbraio e maggio. In alcune classi prime e seconde verranno somministrate anche prove per l'individualizzazione precoce di difficoltà nel calcolo. Lo scorso anno, grazie all'elevata partecipazione al corso d'aggiornamento promosso dall'AID, la nostra scuola ha ricevuto il titolo di "Scuola amica della dislessia".

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

- |                                     |
|-------------------------------------|
| 1. Progetto ORTO                    |
| 2. Progetto A scuola di Fantateatro |
| 3. Progetto motoria                 |
| 4. Fun Lab                          |
| 5.                                  |
| 6.                                  |
| 7.                                  |
| 8.                                  |
| 9.                                  |
| 10.                                 |

**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

- A cadenza bimensile vengono proposti nell'istituto comprensivo delle attività di condivisione e pianificazione delle programmazioni (dipartimenti). Gli insegnanti, suddivisi in gruppi di lavoro per ambiti disciplinari, stabiliscono prove d'ingresso/d'uscita, programmazioni annuali ecc.

- Attività di continuità tra i diversi ordini di scuole, curando in particolare il passaggio notizie degli alunni BES, con l'utilizzo di una griglia che evidenzia le capacità dell'alunno nelle aree principali.

Ipotesi di miglioramento:

- progettare un modulo per il passaggio notizie con la scuola secondaria di secondo grado;  
 - garantire la presenza dell'insegnante referente del sostegno durante la formazione delle classi

- possibilità di consulenza (telefonica o su appuntamento) con le funzioni strumentali per chiarimenti/suggerimenti riguardanti gli alunni DSA, H e altri BES.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):  
 Dal questionario è emerso che le metodologie inclusive più utilizzate sono: peer tutoring e i lavori di gruppo.

Solo in alcuni casi vengono svolte attività laboratoriali e di cooperative learning.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

Condivisione durante il GLI e il collegio docenti di alcuni progetti a forte valenza inclusiva, testimoniando con foto e spiegazioni l'attività svolta.

#### **AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE**

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- 3 questionari elaborati dalle referenti: un questionario per gli insegnanti di sostegno, uno per gli insegnanti curricolari di italiano e matematica e un terzo questionario per i genitori. Il primo in modalità on line su piattaforma moodle, gli altri due in cartaceo.

Soggetti coinvolti:

- Tutti gli insegnanti di sostegno dell'IC, insegnanti curricolari di italiano e matematica, genitori degli alunni BES.

Tempi:

- Effettuato tra dicembre 2017 e gennaio 2018

Esiti:

- Vedi allegato

Bisogni rilevati/Priorità:

- Presa in carico dell'alunno certificato maggiormente condivisa tra tutto il team docente/consiglio di classe;
- nella scuola secondaria di primo grado emerge il bisogno di pianificare per gli alunni BES degli incontri di programmazione e confronto fra tutti gli insegnanti di classe;
- stilare da parte della commissione un elenco di situazioni che possa essere utilizzato come supporto per gli insegnanti nell'individuazione di alunni altri BES;
-

**SEZIONE C \***  
**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**\* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Creare spazi e momenti di condivisione che permettano il confronto attraverso l'organizzazione di situazioni e attività comuni	- incontri calendarizzati tra insegnanti curriculari e di sostegno - incontro per scadenze burocratiche -GLHO
Eventuali annotazioni: ...	

**Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità in data**

**Deliberato dal Collegio Docenti in data**

**EVENTUALI ALLEGATI**

- Questionario di autovalutazione dell'inclusione
- 
- 
- 
-